

AFRAGOLA

Nespoli e quattro consiglieri dissidenti litigano sull'urbanistica

ALESSANDRO URZI

AFRAGOLA. È di nuovo spaccatura nel Pdl. I consiglieri Enrico Esposito, Cristina Acri, Pasquale Castaldo ed Antonio Lanzano hanno votato contro, insieme all'opposizione, al provvedimento di affidamento alla società in house, Afragola net srl, del servizio Assetto del territorio. Uno smacco per il sindaco Vincenzo Nespoli che riteneva ormai chiusa la vicenda dei dissidenti dopo la lettera che i sei consiglieri ribelli, tranne Esposito, avevano sottoscritto «la piena condivisione della linea politica del sindaco».

«Sono sconcertato - ha commentato a caldo il primo cittadino - per il comportamento dei quattro consiglieri di maggioranza, che hanno votato contro un provvedimento necessario per

rendere più funzionale ed economica la macchina comunale. Un comportamento poco corretto e poco istituzionale». Ma le grane per il sindaco-senatore non finiscono qui. Perché se da un lato ha recuperato due consiglieri ex dissidenti, Raffaele Falco e Raffaele Iazzetta, dall'altro sembrerebbe che stia per perdere Ciro Silvestro e Tommaso Bassolino, assenti, ieri in Consiglio, per il ritorno di alcuni «mal di pancia. Una assenza importante, perché il provvedimento è passato con 15 voti favorevoli e 13 contrari, considerando che nelle fila della minoranza mancava il consigliere del Pd Pietro Izzo.

L'occasione, la delibera di giunta con cui si affidavano alla società del Comune Afragola net alcune attività di supporto del servizio Assetto del territorio, come la progettazione e le attività

di istruttoria delle pratiche dia (dichiarazione di inizio attività), dei permessi a costruire e dei condoni. Nel contratto di servizio è previsto, tra l'altro, che Afragola net assumerà, con contratti flessibili, sei unità per destinate al nuovo servizio. La durata del contratto sarà di nove anni e verranno stanziati dal Comune 207mila euro all'anno, come corrispettivo per l'attività prestata dalla società in house.

Critica l'opposizione, che con Giovanni Boccellino (Pd) ha parlato di «provvedimento incompleto, dove controllore e controllato sono la stessa persona giuridica (Afragola net è una società partecipata al 100% dal Comune, ndr) e dove non sono indicati gli indirizzi di gestione». Mentre, per Gennaro Giustino (Mpa) «il provvedimento manca di un'analisi costi-benefici».



*Passa di misura
la delibera
sull'autorizzazione*

AFRAGOLA

I 'dissidenti' votano contro i servizi di assetto territoriale, ma il provvedimento passa

AFRAGOLA (Francesco Celardo) - Arrivano nuovamente i venti di guerra al comune di Afragola. Ad agitare le acque sono state le dichiarazioni del consigliere del Pdl **Enrico Esposito**. Sembrava una questione chiusa quella dei dissidenti nella maggioranza del sindaco senatore **Vincenzo Nespoli**, ma invece pare che così non è stato. Ieri sera durante il consiglio comunale indetto per l'approvazione della gestione dei servizi assetto del territorio alla società in House "Afragola Net", vi è stato il colpo di scena. All'atto della votazione, il consigliere del Pdl **Enrico Esposito** chiede la parola ed annuncia il suo voto contrario insieme agli altri consiglieri dissidenti. Con quindici sì e tredici no, il provvedimento riesce a passare considerando anche l'assenza nelle file della minoranza del consigliere **Pietro Izzo**. I voti contrari nelle file della maggioranza sono stati oltre al consigliere Esposito anche quelli di **Cristina Acri**, **Pasquale Castaldo**, ed **Antonio Lanzano** di Società Aperta che in un primo momento era stato sbattuto fuori dal partito, per poi essere nuovamente reintegrato. Uno strappo questo che il sindaco Nespoli non se lo aspettava. Per il primo cittadino, "sono sconcertato per il loro voto contrario di fronte ad un provvedimento molto importante per la quale rendeva più funzionale ed economica la macchina comunale. Un comportamento ritenuto poco corretto ed istituzionale". Inoltre si è registrata anche l'assenza dell'ex capogruppo del Pdl **Ciro Silvestro**, e **Tommaso Bassolino** che a quanto pare siano ritornati nuovamente i "mal di pancia". Anche se il numero dei dissidenti si è ridotto a quattro in quanto **Raffaele Falco** e **Raffaele Iazzetta** siano ritornati fedeli alla maggioranza, comunque rimangono le fratture che a quanto pare sono rimaste ancora aperte. L'approvazione del provvedimento per la quale "Afragola Net" gestirà l'ufficio assetto del territorio come la progettazione e le attività di istruttoria delle pratiche dia, dei permessi a costruire e dei condoni. Nel contratto di servizio è previsto, tra l'altro, che Afragola net assumerà, con contratti flessibili, 6 unità, per destinarle al nuovo servizio. La durata del contratto sarà novennale e verranno stanziati dal Comune 207mila euro all'anno, come corrispettivo per l'attività prestata dalla società in house. Molto critica l'opposizione che con **Giovanni Boccellino** (Pd) ha parlato di "provvedimento incompleto, dove controllore e controllato sono la stessa persona giuridica (Afragola net è una società partecipata al 100% dal Comune, ndr) e dove non sono indicati gli indirizzi di gestione. Invece per **Gennaro Giustino** dell'M.P.A il provvedimento mancherebbe dell'analisi sui costi ed i benefici.